

## VERBALE N. 1

Il giorno 4 settembre 2017, alle ore 8.30 nell'aula magna dell'Istituto Paritario "Stefanini" si è riunito in seduta congiunta il Collegio Docenti del Liceo Classico, Liceo Scientifico, del Liceo delle Scienze Umane, del Liceo Linguistico, dell'Istituto Tecnico Tecnologico - Informatico, Meccanico e Meccatronica, Conduzione del mezzo navale, Costruzione ambiente e territorio ), dell'Istituto Professionale S.S.S. e dell'IPSEOA per discutere e deliberare sui seguenti punti posti all' O.d.G.:

1. *Costituzione e insediamento O. C.*
2. *Definizione Consigli di classe*
3. *Calendario scolastico - Scansione anno Scolastico*
4. *Articolazione dell'orario scolastico su cinque giorni settimanali ("settimana corta")*
5. *Piano annuale delle attività*
6. *Definizione Dipartimenti Disciplinari*
7. *Calendario Esami integrativi, esami di Idoneità, Esami preliminari agli Esami di Stato*
8. *Attività Alternative all'Insegnamento della Religione*
9. *Insegnamento atipico di Geografia economica*
10. *Integrazione Organo di garanzia,*
11. *Costituzione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (al suo interno)del GLH*
12. *Integrazione Gruppi di Lavoro*

Presiede il Coordinatore delle A.D. prof. Giraldi Felice, funge da segretario la prof. Raia Filomena.

Il presidente porge il suo saluto al collegio, formulando i migliori auspici per la realizzazione di iter didattico sereno e fruttuoso, atto a consentire agli alunni alla fine del corso di studi di affrontare con serenità e sicurezza il percorso universitario ovvero un più agevole inserimento nel mondo del lavoro.

Su invito del C.D., per velocizzare le operazioni relative alla lettura e approvazione del verbale, il Collegio dei Docenti delibera che il verbale di ogni seduta venga affisso all'Albo d'Istituto almeno tre giorni prima della riunione collegiale. Tale atto si dà per letto e approvato, all'unanimità, a meno che non siano stati o vengano mossi rilievi e/o contestazioni. In tal caso, il Collegio esaminerà di nuovo i punti controversi.

Fatto l'appello nominale e constatato il numero legale, dichiara valida la seduta.

**1. Costituzione e insediamento O. C.-** Si passa alla costituzione dell'Organo Collegiale. Allo stato il Collegio dei docenti risulta così composto:

ALFANO VERONICA, ALFIERI GENNARO, AMBROSIO FEDERICA, AMMATURO ANNALaura, ANGELINI MARIELLA, APICELLA FILOMENA, ASCOLESE ANTONIO, ASCO MICHELE, CAIAZZO ERNESTO, CALABRESE MARCELLA, CALIENDO MJRIAM, CAPUTO MADDALENA, CARBONE TANIA, CARTENI CLARA, CARTENI GIOVANNA, CERCIELLO MARIACHIARA, CICCARELLI FIORELLA, COPPOLA MATTEO, CRISTIANO VALERIA, CURCIO PATRIZIA, CUTOLO RAFFAELLA, D'AURIA ROSARIA, DE ANGELIS DANIELA, DEL PRETE ROSARIA, DE LUCA BLANDINA, DE LUCA REGINA, DE ROSA DOMENICO, DIANO VALERIA, DI COSTANZO ANNA, DI CRESCIENZO ROSA, DI MURO LUCA, DIANO VALERIA, FERRARA MICHELA, FRANZESE MICHELA, GENTILE MELANIA, GIORDANO FRANCESCO, GIORDANO GIUSEPPINA, IERVOLINO RICCARDO, IOVINO ANTONELLA, LEPERINO LORENZO, LETIZIA GIAMPIERO, LOIANNINO ANGELO MARIA, MAFFETTONE MARA, MAIONE SEBASTIANO, MANAGO' CLAUDIO, MANCINO PAOLO, MANFRELLOTTI ANTONELLA, MANNA LUISA, MANZI ANNAMARIA, MARCIANO ANNALISA, MARRRA CONCETTA, MAZZAGATTI ANNA, MELCHIADE DANIELA, MEROLA ELISA, MIRANDA SAMANTHA, MOCCIA CARLA, NADDEO SALVATORE, NAPOLITANO IMMA, NAPOLITANO NUNZIA, NUNZIATA MICHELE, PANETTA ADA MARCELLA, PALMESE MASSIMO, PARISI EMANUELE, PASCARELLA IMMACOLATA, PASSARO FRANCESCO, PELUSO ALFREDO, PENNINO ALESSIA, PINTO ANTONELLA, PIROZZI GIUSEPPINA, PIROZZI LUCIA, PORTOGHESE MARIA, PORTOGHESE SILVIA, RAFFAELE TERESA, RAIA FILOMENA, RAIA SALVATORE FELICE, ROMANO MARIA, ROMANO MARIANNA, RONDINE VALERIA, ROSSETTI MARIAIDA, RUGGIERO GIULIA, RUSSO CARMINE, SALVADORE GAETANO, SANNINO CHIARA, SANTANIELLO ROSALINDA, SANTORELLI FILOMENA, SANZARI ELENA, SEPE ANIELLO, SIANO COLOMBA, SIBILIO ROSANNA, SIMONETTI CARMINE, SIVO FRANCESCO, SORRENTINO FRANCESCA CONCETTA, TUFANO FABIO, VELLA MARIANGELA, VELLA MARIANGELA, VITALE LUIGIA, VITIELLO CLAUDIA, VOZZA LUCIA.

**2. Definizione Consigli di classe** - Il Coordinatore delle A.D., esercitando le funzioni conferitegli dalla vigente normativa, partecipa ai singoli Docenti le classi e le discipline di insegnamento; per la formazione delle cattedre sono stati presi in considerazione tutti gli elementi ritenuti essenziali per la massima formazione educativa e didattica degli allievi. Delega agli stessi docenti il compito di designare per il proprio consiglio di classe il proprio coordinatore e segretario.

Il Collegio prende atto e, all'unanimità, approva.

**3. Calendario scolastico - Scansione anno scolastico** - Il presidente, in via preliminare, ricorda ai docenti che la legge. 62/2000, disciplinando la "parità scolastica", ha inteso dare attuazione all'art. 33 della Costituzione, che assicura alle scuole paritarie "piena libertà per quanto concerne l'orientamento culturale e l'indirizzo pedagogico-didattico", al fine di garantire ai loro alunni un trattamento scolastico pari a quello degli alunni delle scuole statali.

In relazione al punto all'O.d.G., il C.D. rammenta che l'articolazione dell'anno scolastico dev'essere deliberata dal Collegio e ratificata dal Consiglio di Istituto. Visti i risultati degli anni passati, propone di mantenere la scansione dell'anno scolastico in quadrimestri, in quanto consente ai docenti di avere un quadro generale più definito della condizione di ciascun allievo.

Il Coordinatore delle A.D., comunica al Collegio che è stato pubblicato il calendario scolastico della regione Campania per l'a.s. 2017/18. Ricorda che i giorni di attività non possono essere inferiori a 200.

Le lezioni avranno inizio il giorno 14 settembre 2017 e termineranno il giorno 9 giugno 2018.

Le attività didattiche si svolgeranno in 201 giorni di lezione e saranno sospese nei giorni di festività nazionale previsti dalla normativa statale, compresa la festività del Santo patrono qualora ricada nel periodo di attività didattica.

Oltre alle sospensioni previste per le festività nazionali fissate dalla normativa statale, sono state stabilite le seguenti sospensioni delle attività didattiche:

- | dal 2 al 4 novembre 2017, commemorazione dei defunti;
- | il 9 dicembre, ponte dell'Immacolata;
- | il 12 e 13 febbraio 2018, lunedì e martedì Carnevale;
- | le vacanze natalizie si svolgono dal 23 al 31 dicembre 2017 e dal 2 al 5 gennaio 2018;
- | le vacanze pasquali si svolgono dal 29 marzo al 3 aprile 2018;
- | il 30 aprile 2018, ponte del 1° maggio.

Sono state poi confermate le celebrazioni nei giorni:

- 27 gennaio, "giorno della memoria" in ricordo della Shoah;
- 10 febbraio, "giorno del ricordo", in commemorazione delle vittime dei massacri delle foibe;
- 19 marzo, "festa della legalità" istituita dalla Regione Campania in ricordo dell'uccisione di don Peppino Diana.

Il Collegio all'unanimità delibera la divisione dell'anno scolastico in quadrimestri e stabilisce che il I quadrimestre si concluderà il 31 gennaio. Per poter assicurare il più possibile momenti di accertamento e di valutazione della preparazione degli alunni, secondo il disposto dell'O.M. 92/2007 e successiva normativa sulla valutazione, i Consigli disporranno, come per l'anno precedente, tutte le strategie e gli interventi ritenuti necessari al fine di avere un quadro chiaro e completo dell'andamento didattico degli allievi, da comunicare ai genitori prima della fine del I quadrimestre durante gli incontri scuola- famiglia, che si terranno prima delle vacanze natalizie. I Consigli di classe avranno modo, così, di predisporre e attuare anche eventuali interventi di recupero/sostegno per gli alunni con carenze. Resta inteso che i Consigli di classe potranno/dovranno riunirsi ogni qualvolta i docenti lo riterranno opportuno per correggere, integrare, ottimizzare l'azione didattica.

Il presidente richiama il testo del regolamento promulgato nel D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 sulla valutazione del rendimento degli alunni e dell'attribuzione dei crediti per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo della scuola secondaria superiore di secondo grado, che ha già trovato applicazione in buona parte nel corso di questo anno scolastico appena terminato.

*«In sede di scrutinio finale il consiglio di classe, cui partecipano tutti i docenti della classe, compresi gli insegnanti di educazione fisica, gli insegnanti tecnico-pratici (...), i docenti di sostegno, nonché gli insegnanti di religione cattolica limitatamente agli alunni che si avvalgono di quest'ultimo insegnamento, attribuisce il punteggio per il credito scolastico di cui all'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998, n. 323, e successive modificazioni».*

Si sofferma in particolare sui comma 5, 6 e 7 del regolamento, proponendo opportune riflessioni

*Comma 5: Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa..*

*Comma 6: Omissis*

*... Al termine del secondo ciclo dell'istruzione, la scuola certifica i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno, al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro.*

*Comma 7: Le istituzioni scolastiche assicurano alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico, avvalendosi, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di riservatezza, anche degli strumenti offerti dalle moderne tecnologie.*

Di qui l'occorrenza di dare ampio spazio all'informativa alle famiglie nei modi e nei tempi che la scuola ritiene più adatti all'uopo.

Si riflette anche sulla esigenza di un'offerta formativa variegata, al fine di rendere positivi gli effetti dell'orientamento in entrata ed evitare sacche di dispersione di alunni.

Scansione orario scolastico

Le lezioni avranno inizio alle ore 8.00.

Per la prima settimana di lezione di scuola, per ragioni di carattere organizzativo l'orario sarà provvisoriamente decurtato dell'ultima ora. Per la formulazione dell'orario si riconfermano gli stessi criteri individuati lo scorso anno.

Il Collegio prende atto e, all'unanimità, approva.

#### **4.- Articolazione dell'orario scolastico su cinque giorni settimanali ( "settimana corta")-**

Il C.D. apre la discussione sulla "settimana corta", ricordando ai docenti i compiti del Collegio in merito alla deliberazione di proposte e dà lettura della nota del Ministero che regola le attività didattiche e le modalità organizzative del servizio scolastico.

Ribadisce di aver recepito la necessità di discutere una differente articolazione dell'orario scolastico dalle istanze emerse negli anni scolastici precedenti e dalle discussioni avute con i rappresentanti degli alunni e dei genitori in seno al Consiglio di Istituto. Rammenta che la proposta dell'orario articolato su 5 giorni la settimana è stata discussa e deliberata nel collegio del 10 giugno 2017 ed approvata con delibera n. 2 del Consiglio di Istituto del 16 giugno 2017.

**5. Piano annuale delle attività** - Il C.D. propone, quindi, al collegio il piano annuale delle attività degli organi collegiali soggetto a possibili modifiche ed integrazioni per sopraggiunte disposizioni ufficiali, nonché per particolari esigenze didattiche.

##### CONSIGLI DI CLASSE

- 5-6 settembre (attività inizio anno scolastico)  
Prima settimana di Febbraio (Scrutini primo quadrimestre- predisposizione attività di recupero)
- 10/12 Maggio (Adozione libri di testo)
- 9-10 Giugno (Scrutini finali)

##### DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

4 settembre

prima decade di maggio

##### COLLEGIO DEI DOCENTI

- 4 settembre (attività inizio anno)
- 13 settembre -designazione FF.SS.
- Seconda metà di Gennaio (verifica di metà anno)
- metà Maggio (adozione libri di testo; criteri scrutini)  
Fine Ottobre - metà Dicembre- Metà aprile- Incontri scuola-famiglia :
- Fine Ottobre - Elezione dei rappresentanti degli alunni nei Consigli di classe  
Ricevimento settimanale genitori in orario scolastico.  
Convocazione dei genitori a cura dei Coordinatori di classe in caso di necessità  
I settimana di lezioni: accoglienza e riepilogo programmatico.  
Il Presidente di poi sottopone al Collegio il seguente piano delle attività di recupero:  
Recupero in orario curriculare  
N. 2 settimane (attività di recupero, pausa didattica e approfondimento): Inizio novembre-metà febbraio.  
Chiamato ad esprimere il proprio voto sul Piano delle attività il Collegio lo approva all'unanimità.  
Per quanto riguarda la scansione dell'anno scolastico, dopo ampia e serena discussione il Collegio si esprime all'unanimità a favore della scansione quadrimestrale, la quale consente ai docenti di avere un quadro generale più definito della condizione di ciascun allievo.

Il Collegio prende atto e, all'unanimità, approva.

**6. Definizioni Dipartimenti disciplinari** - Il C.D. sottopone al vaglio del Collegio il regolamento dei Dipartimenti Disciplinari

Art.1: definizione - I Dipartimenti disciplinari sono un'articolazione funzionale del Collegio dei Docenti per il sostegno alla didattica ed alla progettazione formativa.

Ai Dipartimenti disciplinari è affidata:

- a) la progettazione dei percorsi formativi correlati al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'art. 1, comma 5, del Decreto Legislativo N° 226/2005;
  - b) l'individuazione degli strumenti per la rilevazione della situazione iniziale e finale e per la verifica e la valutazione dei percorsi didattici, al fine di armonizzare l'attività dei Consigli di classe e favorire il coordinamento interdisciplinare;
  - c) la ricerca, l'innovazione metodologica, disciplinare e la diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici.
- Art.2: Competenze - Tra le competenze dei Dipartimenti rientrano, in particolare:
- a) la definizione degli obiettivi, l'articolazione didattica della disciplina e i criteri di valutazione,
  - b) articolare in competenze, abilità e conoscenze i risultati di apprendimento, anche in riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente ;
  - c) la scelta dei libri di testo e dei materiali didattici,
  - d) valorizzare la scelta metodologica dell'alternanza scuola lavoro (che consente pluralità di soluzioni didattiche e favorisce il collegamento con il territorio);
  - e) la scelta delle modalità di verifica,
  - f) la definizione dei contenuti e degli obiettivi minimi da raggiungere per il recupero delle insufficienze,

- g) il confronto e la valorizzazione delle diverse proposte didattiche dei docenti in ordine alla disciplina;
  - h) l'innovazione, attraverso un lavoro di ricerca e autoaggiornamento;
  - i) la promozione di proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale;
- Nel corso dell'anno, con cadenza periodica, i Dipartimenti:
- j) verificano il procedere della programmazione didattica;
  - k) concordano i criteri omogenei di valutazione e le date delle scadenze valutative comuni, nonché delle verifiche comparative sul raggiungimento dei livelli e le modalità di realizzazione delle stesse;
  - l) provvedono alla raccolta, alla gestione e alla diffusione di materiali didattici inerenti le materie che li compongono.

Art.3: Programmazione formativa e didattica -La programmazione formativa e didattica, che si fonda sulla base del lavoro comune svolto in sede di Dipartimento, è competenza dei singoli docenti e dei Consigli di Classe. Essa si formalizza, in sede di Consiglio, come "Contratto formativo" tra gli insegnanti, gli studenti e le loro famiglie.

A questi ultimi sarà garantito il diritto a conoscere le modalità di realizzazione del curriculum di studi scelto attraverso una esposizione accurata sia della programmazione di ogni singola disciplina sia della programmazione formativa, elaborata dal Collegio Docenti.

Art.4: Docente coordinatore di Dipartimento - I lavori di ogni Dipartimento vengono coordinati da un docente di ruolo individuato tra i componenti di ciascuna area, in base all'esperienza acquisita e alla capacità di organizzare e promuovere attività di lavoro finalizzate al miglioramento della didattica.

In particolare a tale docente coordinatore sono assegnati i seguenti compiti:

- a) coordina le riunioni del dipartimento;
- b) è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento;
- c) si occupa del monitoraggio dell'analisi dei problemi e delle soluzioni adottate;
- d) cura la raccolta e archiviazione di eventuali materiali prodotti;
- e) procede alla raccolta di informazione sullo sviluppo della programmazione di materia o di classe;
- f) è punto di riferimento, soprattutto per i nuovi docenti;
- g) stende la relazione a consuntivo del dipartimento;
- h) informa periodicamente il Dirigente sullo sviluppo della programmazione disciplinare nelle varie classi e sulla funzionalità del dipartimento;
- i) verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento;
- j) Quando il dialogo il confronto e la discussione interna non risolvano i problemi rilevati, ne riferisce al C.D.

Art.5: Articolazione per Aree – Il Collegio all'unanimità conferma la suddivisione in due aree disciplinari, a cui fanno capo i rispettivi Dipartimenti che risultano composti dai docenti delle discipline di seguito riportate:

Area Umanistica/ Socio-Giuridico- Economica	Italiano, Latino, Greco Arte, Musica, Lingue, Storia, Filosofia	Psicologia, Sociologia, Pedagogia Scienze umane, Geografia, Religione/A.A	Diritto ed Economia Economia Aziendale
Area Scientifica/ Tecnico-Professionale	Matematica/ Compl.Mat. Fisica, Informatica Telecomunicazioni Elettrotecnica, elettronica Scienze della navigazione Meccanica e macchine	Topografia, Gestione cantiere, Geopedologia, Program.costru impianti, Meccanica, macchin Sistemi e automazione, Tecn. Meccaniche, Logistica	Chimica, Scienze, Scienze Alimenti Igiene, Attività Laboratoriali Tecn.Grafiche/Disegno Tecnologie Appl. Scienze motorie

Il Collegio all'unanimità approva il regolamento e delibera l'istituzione di due Dipartimenti Disciplinari distinti per ciascun indirizzo:

INDIRIZZO LICEALE	LICEO CLASSICO-LICEO SCIENTIFICO LICEO LINGUISTICO-SCIENZE UMANE	DIPARTIMENTO I " " II	AREA UMANISTICA AREA SCIENTIFICA
INDIRIZZO TECNICO TECNOLOGICO	INFORMATICA-COSTRUZIONE.AMBIEN TERRITORIO-MECCANICA.- CONDUZIO MEZZO NAVALE	DIPARTIMENTO I " " II	AREA UMANISTICA AREA SCIENTIFICO-TECNICA
INDIRIZZO PROFESSIONALE	SERCIZI SOCIO-SANITARI SERVIZI ENOGASTRONOMIA	DIPARTIMENTO I " " II	AREA SOCIO-UMANISTICA AREA-SCIENTIFICO-PROFESSION

Il Collegio prende atto e, all'unanimità, approva.

### 7. Calendario Esami integrativi, esami di Idoneità, Esami preliminari agli Esami di Stato

- Il C.D. comunica al collegio il calendario degli esami integrativi, pubblicato con decreto n. prot. 2352 del 27 AGOSTO 2017. Gli esami preliminari agli Esami di stato si terranno nella seconda metà del mese di maggio 2018. Gli esami di idoneità di terranno nel mese di giugno 2018 dopo il termine delle lezioni.

Il Collegio prende atto e, all'unanimità, approva.

**8. Attività alternativa all'IRC.** Per quanto riguarda l'Attività Alternativa. all'I.R.C., il presidente illustra al Collegio la *CM 17 del 18-02-10*: *“Al momento dell'iscrizione gli studenti esercitano la facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica. L'esercizio di tale facoltà si attua mediante la compilazione di apposita richiesta, secondo il modello B allegato. La scelta ha valore per l'intero corso di studi e comunque in tutti i casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni”*. E la *CM 131 del 3-5-86*, che riguarda le attività culturali e di studio per gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. *“Fermo restando il carattere di libera programmazione, queste attività culturali e di studio devono concorrere al processo formativo della personalità degli studenti. Esse saranno particolarmente rivolte all'approfondimento di quelle parti dei programmi, in particolare di storia, di filosofia, di educazione civica, che hanno più stretta attinenza con i documenti del pensiero e della esperienza umana relativi ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile”*.

Il C.D. ricorda al Collegio che l'attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica deve costituire un servizio strutturale e obbligatorio. Quindi, le attività proposte dovranno riguardare attività didattiche, formative di studio in gruppo o attività individuali, da svolgersi con l'assistenza di docenti appositamente incaricati e all'interno dei locali della scuola

Il Collegio

- Vista la normativa vigente che affida al Collegio stesso la competenza per la programmazione didattica delle attività alternative alla religione cattolica;

- Ritenuto necessario procedere alla programmazione delle suddette attività, al fine di fornire indicazioni operative ai docenti interessati;

- Premesso che dalle attività alternative all'Irc devono rimanere escluse le attività curricolari comuni a tutti gli alunni (CM 368/85);

- Considerato che per la scuola superiore tali attività saranno particolarmente rivolte all'approfondimento degli argomenti che hanno più stretta attinenza con i documenti del pensiero e della esperienza umana relativa ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile (CM 131/86);

- Considerato che i docenti delle Attività Alternative devono essere scelti tra quelli della scuola che non insegnano nella classe o nelle classi di alunni interessati all'attività;

delega il Coordinatore delle A.D. ad individuare i docenti per le attività alternative, tenendo presente le competenze didattiche e disciplinari, oltre che l'orario personale di insegnamento.

Individuazione delle tematiche e degli argomenti:

- Premesso che dalle Attività Alternative devono rimanere escluse le attività curricolari comuni a tutti gli alunni (CM. 368/85);

- Considerato che per la scuola superiore tali attività saranno rivolte particolarmente all'approfondimento degli argomenti che hanno più stretta attinenza con i documenti del pensiero e della esperienza umana relativa ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile (CM. 131/86)

Finalità educative. Le attività mirano a promuovere:

- la presa di coscienza del valore inalienabile degli esseri umani come persone e dell'importanza delle responsabilità individuali e sociali che ne derivano, a partire dal nesso intrinseco che lega non solo i diritti ai doveri dell'uomo, ma anche ai suoi bisogni fondamentali;

- l'acquisizione di strumenti di valutazione critica ( commisurati all'età degli alunni coinvolti ) al fine di consolidare una disposizione all'interpretazione della verità contemporanea in rapporto alla difesa dei diritti umani fondamentali;

- sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione con gli altri al di là di ogni barriera politica, razziale, ideologico-culturale e religiosa.

Obiettivi formativi-

Gli obiettivi formativi riguardano le seguenti conoscenze, competenze e capacità:

Conoscenze:

- acquisire la conoscenza dei principali documenti nazionali e internazionali in tema di diritti umani e delle istituzioni previste per la loro attuazione;

- acquisire consapevolezza e conoscenza della complessa genesi culturale e della progressiva –

- determinazione dei diritti dell'uomo nel corso della storia;

- acquisire strutture concettuali trasversali;

Competenze

- saper analizzare i documenti proposti nella loro specificità

- Acquisire e/o consolidare la capacità argomentativa

- Saper realizzare collegamenti pluridisciplinari e interdisciplinari;

saper utilizzare le conoscenze acquisite per costruire e illustrare percorsi tematici.

Capacità

- saper costruire l'intreccio delle varie componenti storico-politica, giuridico-economica, sociale, culturale dei temi trattati;

- saper essere disponibili e partecipi al confronto dialettico con gli altri rispettandone i punti di vista.

Sentite le proposte avanzate dal C.D., dopo ampio dibattito all'unanimità delibera di adottare la programmazione dell'attività didattica alternativa all'IRC individuata nei progetti di A.A. per singole classi allegati al presente verbale:

Il Collegio prende atto e, all'unanimità, approva.

**9. Insegnamento atipico di Geografia economica-** Per chiarire meglio la condizione di assegnazione delle materie geografiche negli indirizzi tecnici e professionali nell'a.s. 2017/18, il presidente riassume le decisioni del MIUR che si possono leggere nelle tabelle di maggio 2017. Richiama, inoltre, la nota Dotazioni organiche del personale docente per l'anno scolastico 2017/2018 – Trasmissione schema di Decreto Interministeriale e la Campania con allegate le tabelle per ogni tipologia di scuola.

A tal fine il presidente ribadisce: Fermo restando che nel decreto 19/2016 la classe A-21 (vecchia 39/A - Tecnici e Professionali) è l'unica che ha accesso all'insegnamento delle materie: Geografia; Geografia generale ed economica, Geografia turistica, tuttavia anche per l'a.s. 2017/18, si procederà, qualora necessario, ancora ad applicare l'atipicità della Geografia, ma non in tutti gli indirizzi e solo e limitatamente per i docenti della classe A050.

Il Collegio prende atto e, all'unanimità, approva.

**10.** Il C.D. comunica che occorre integrare l'Organo di Garanzia, ai sensi dell'art.5, comma 2, del D.P.R. n.249 del 24 giugno 1998 (Statuto degli Studenti e delle Studentesse). L'Organo di Garanzia interno alla Scuola ha come principale obiettivo il cercare di promuovere serietà educativa e condivisione sociale delle responsabilità, dei processi e degli esiti da parte di studenti e genitori. L'Organo di Garanzia è chiamato a decidere su eventuali conflitti che dovessero sorgere all'interno della Scuola circa la corretta applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti. Le sue funzioni, inserite nel quadro dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse, sono:

- ♣ prevenire ed affrontare tutti i problemi e i conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti ed insegnanti e in merito all'applicazione dello Statuto ed avviarli a soluzione;

- ♣ esaminare i ricorsi presentati dai Genitori degli Studenti o da chi esercita la Patria Potestà in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del regolamento di disciplina.

L'Organo di Garanzia è composto da:

- ♣ il Coordinatore delle A.D.

- ♣ due genitori (di cui uno membro supplente)

- ♣ tre insegnanti (di cui uno membro supplente)

- ♣ due studenti (di cui uno membro supplente).

Le elezioni per i componenti dell'Organo di Garanzia avvengono con le stesse modalità degli altri organi rappresentativi, tranne che per la componente docenti, i cui membri vengono designati dal Collegio dei docenti. La ratifica dei componenti dell'Organo di Garanzia avviene per delibera del Consiglio di Istituto.

Il C.D. chiede, pertanto, al Collegio di individuare i nominativi di tre docenti (due titolari e uno supplente), da sottoporre successivamente alla ratifica del Consiglio di Istituto. Si individuano i seguenti docenti: Grasso Marianna, Carteni Clara e Di Costanzo Anna. Sarà il Consiglio d'Istituto a individuare i docenti titolari e quello supplente.

Il Collegio prende atto e, all'unanimità, approva.

**11.** Il C.D. comunica la necessità di costituire il Gruppo di Lavoro per l'inclusione e al suo interno il Gruppo di Lavoro per l'Handicap operativo in vista di eventuale ingresso nell'Istituto di alunni con disabilità.

Il C.D. propone che il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione sia composto dalla FS (appena verrà nominata), da quattro referenti d'indirizzo.

Propone altresì che il Gruppo di lavoro per l'Handicap d'Istituto per l'a.s. 2017/18 sia così composto:

- ♣ Dirigente scolastico

- ♣ prof. Santaniello Rosaria, Sarzani Elena, Iervolino Riccardo

- ♣ Docenti di sostegno

- ♣ Rappresentanti dei genitori: Bertaglia Flora, Buonocore Maria

- ♣ Rappresentanti degli studenti: Agrillo Francesco e Arenella Alessandro

- ♣ Rappresentanti ATA: Sig.ra Ravo Giovanna

- ♣ Esponenti dell'Unità Territoriale Handicap

Il Gruppo di Lavoro per l'inclusione e svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;

- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di

azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;

- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell' art. 1, comma 605, lett. b), della legge n. 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall' art. 10, comma 5 della legge 30 luglio 2010, n. 122;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

Le funzioni del GLHI sono le seguenti

- a) promuovere una cultura dell'integrazione;
- b) favorire percorsi d'integrazione nell'ambito delle opportunità presenti sul territorio;
- c) indicare i criteri generali per attuare l'integrazione ;
- d) valutare, in corso d'anno e al termine dello stesso, l'andamento dell'integrazione scolastica;
- e) formulare proposte al C.D. sul calendario delle attività del GLHI;
- f) formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento del personale della scuola;
- g) definire i criteri generali per le verifiche dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)
- h) definire i criteri generali per la redazione e valutazione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF);
- i) proporre al C.D. l'uso di una diversa modulistica di uso comune ai vari soggetti;
  - l) formulare proposte al C.D. su questioni di carattere coordinativo delle attività di pertinenza dei diversi soggetti istituzionali che interagiscono con gli alunni diversamente abili;
  - m) proporre al C.D. e al C.d.C modalità di acquisizione di risorse per l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi e materiale didattico destinato agli alunni diversamente abili, che siano pertinenti alle necessità desunte dai PEI di ciascun alunno.

Il Collegio prende atto e, all'unanimità, approva.

12. Il C.D. comunica la necessità di procedere alla modifica e all'integrazione della composizione degli altri Gruppo di lavoro .

✚ **Gruppo ASL** - Il C.D. ricorda al Collegio che la legge 107/2015 prevede l'incremento dell'alternanza scuola-lavoro, in particolare negli istituti tecnici e professionali sono previste 400 ore, nei licei almeno 200. Per organizzare questi percorsi, il C.D. propone di confermare il gruppo di lavoro composto dai proff. Raia Filomena, Franzese Michela e Melchiade Daniela, che opererà in collaborazione con la funzione strumentale dell'Area 3 ( Interventi e servizi per gli studenti-Orientamento-Attività extrascolastiche).

Il Collegio, ascoltata la proposta organizzativa del C.D., valutata la necessità di potenziare l'organizzazione dei percorsi di ASL, acquisita la disponibilità dei docenti in parola, approva all'unanimità la conferma del gruppo Alternanza Scuola-Lavoro.

✚ **Gruppo di autovalutazione**- Il C.D. propone di confermare nell'incarico il gruppo di valutazione che con opportuni strumenti attuerà il monitoraggio di processi e esiti allo scopo di poter rimodulare tempestivamente le azioni. Il gruppo, composto dai proff. Sorrentino Francesca C., Carteni Giovanna e Carteni Clara, collaborerà con la funzione strumentale n. 1 , deputata alla rielaborazione del PTOF.

Il Collegio, ascoltata la proposta organizzativa del C.D., valutata la necessità di un monitoraggio costante, acquisita la disponibilità dei docenti in parola, approva all'unanimità la costituzione del gruppo di valutazione

✚ **Gruppo di ricerca e innovazione** - Il C.D. elenca le caratteristiche squisitamente propositive di questa azione nell'ambito dell'apertura della nostra istituzione alle istanze della crescita e propone di confermare il gruppo composto da docenti Manfredelli Antonella, Diano Valeria e Gentile Melania. Il gruppo opererà in coordinamento con la funzione strumentale dell'Area 2 (Sostegno ai docenti – Rapporti con le famiglie ).

Il Collegio, ascoltata la proposta organizzativa del C.D., valutata la spinta propulsiva di questo gruppo, acquisita la disponibilità dei docenti, considerata la necessità di crescita e cambiamento dell'organizzazione scolastica, acquisita la disponibilità dei docenti in parola, approva all'unanimità la riconferma del gruppo.

Viene indicato, altresì, quale responsabile dell'Alternanza Scuola-lavoro la prof. Raia Filomena che accetta l'incarico.

Discussi tutti i punti all'O.d.G., la seduta è tolta alle ore 12.30. del che è verbale.

Il segretario

Il Presidente

